

VIGOLZONE (PC)

MINIERA CANOVA – MINIERA ALBAROLA

VERIFICA DELLA POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICA

Relazione dei saggi archeologici



AR/S ARCHEOSISTEMI Soc. Coop.
Sede legale e uffici: Via Nove Martiri, 11/A - 42124 Reggio E. (RE)
P.IVA e C.F. 01249610351
tel. +39 0522 532094 - +39 0522 531986
www.archeosistemi.it
progettazione@archeosistemi.it
Albo Soc. Coop. A109986
SOA OS25 Classifica IV - OS2a Classifica IV – OG2 Classifica II



Commessa
2021083

Data
Ago 2021

Elaborato
01

	Data	Descrizione	Redatto	Approvato
B				
A	25/08/2021	EMISSIONE	F. SCACCHETTI	B. SASSI

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. SAGGI ARCHEOLOGICI	6
2.1. METODOLOGIA.....	6
2.2. SCHEDE DEI SAGGI STRATIGRAFICI.....	8
2.2.1 Miniera di Albarola.....	9
2.2.2 Miniera di Canova	17
3. ESITO ARCHEOLOGICO	24

1. INTRODUZIONE

Il presente elaborato illustra gli sviluppi e gli esiti dei saggi archeologici eseguiti per la verifica della potenzialità archeologica nell'ambito del Progetto di estrazione di marna cementizia dalle miniere di Canova e Albarola, in Comune di Vigolzone (PC) (*Figure 1-4*).

I saggi sono stati eseguiti in ottemperanza al parere della Soprintendenza (prot. 9448 del 09/12/2020), che ha richiesto l'esecuzione di saggi stratigrafici in corrispondenza di entrambe le aree in quanto è stata definita una potenzialità archeologica di grado medio, pur non riscontrando elementi ostativi agli ampliamenti delle miniere.

I lavori sono stati eseguiti dal dott. Federico Scacchetti di AR/S Archeosistemi S.C. di Reggio Emilia. La presente relazione è curata dal dott. Federico Scacchetti e sottoscritta dalla dott.ssa Barbara Sassi, Direttore Tecnico di AR/S Archeosistemi, entrambi in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e archeologi di 1° Fascia ai sensi del D.M. MiC 244/2019.

Il funzionario archeologo competente per territorio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza è la dott.ssa Roberta Conversi.

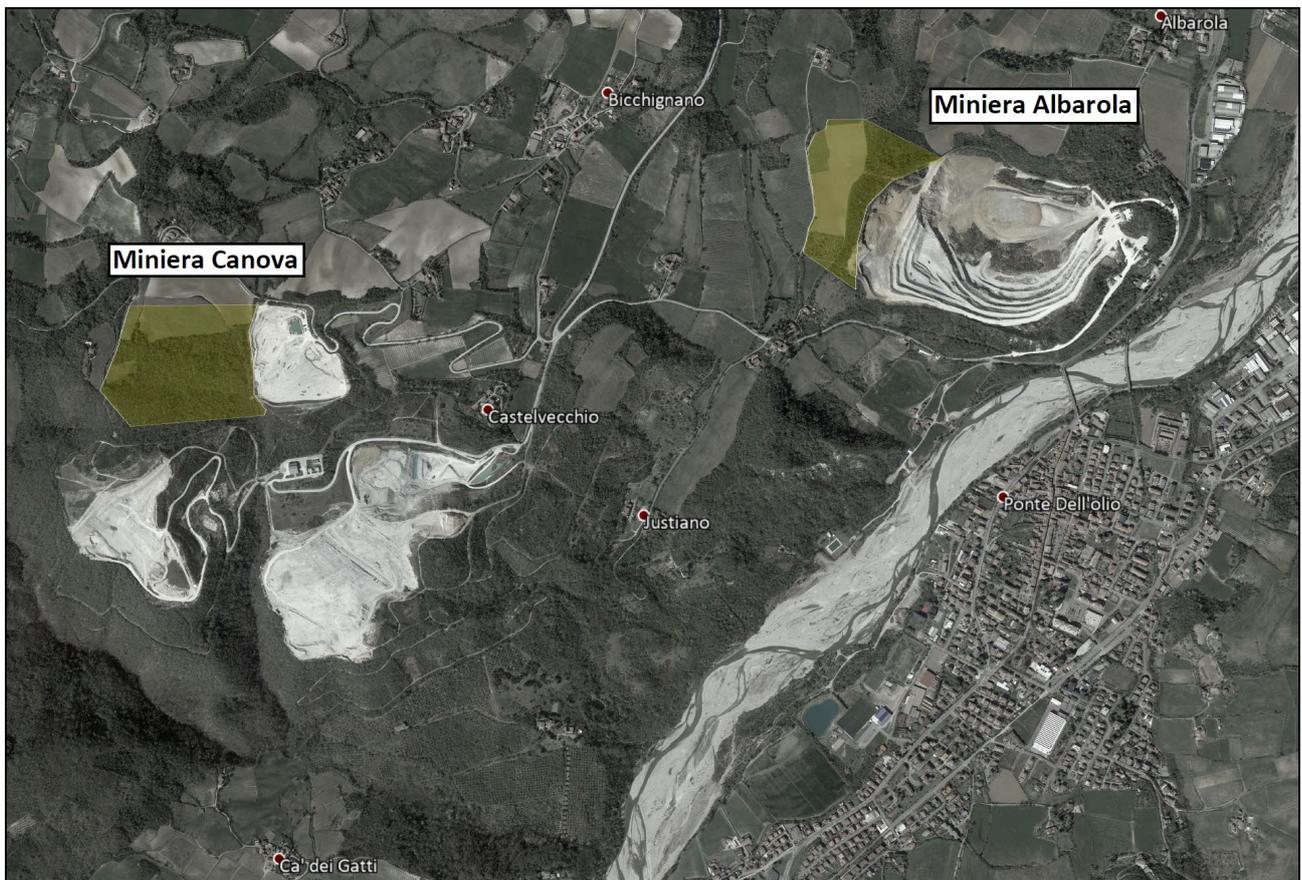


Figura 1 – Inquadramento territoriale su ortofoto



Figura 2 – Area della miniera di Canova su ortofoto



Figura 3 – Area della miniera di Albarola su ortofoto

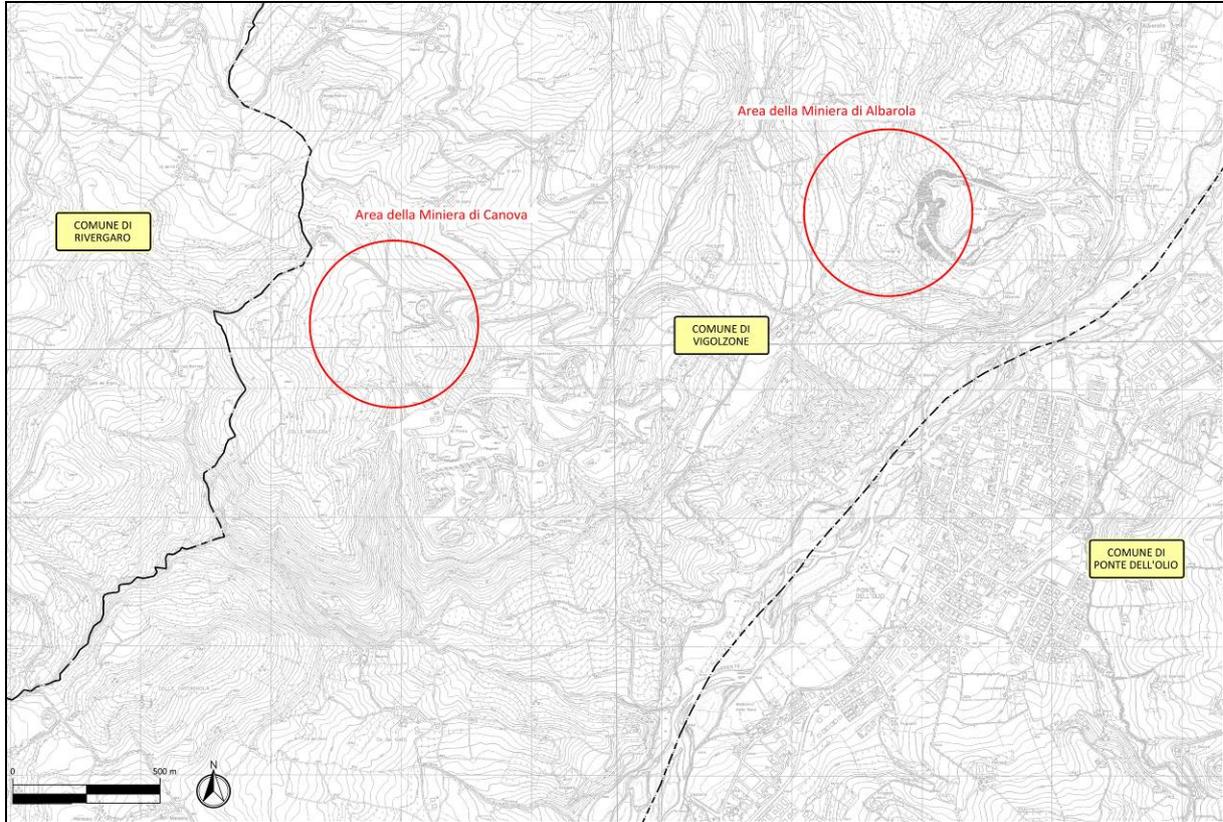


Figura 4 – Area di intervento su CTR

2. SAGGI ARCHEOLOGICI

Per saggi archeologici si intendono trincee o saggi di maggiore entità che vanno effettuati allo scopo di individuare o di escludere la presenza di depositi archeologici.

Il dimensionamento e il numero dei saggi sono stati concordati e pianificati tra Soprintendenza, committente e AR/S Archeosistemi S.C. entro le esigenze di un compiuto accertamento delle caratteristiche, dell'estensione e della rilevanza delle testimonianze archeologiche attese.

2.1. METODOLOGIA

L'attività sul campo ha previsto l'esecuzione di un totale di 13 saggi, di cui 7 in corrispondenza della miniera di Albarola (SA01-SA07) e 6 in corrispondenza della miniera di Canova (SA08-SA13), realizzati con metodo stratigrafico mediante escavatore meccanico dotato di benna liscia. Per ciascun saggio si è proceduto alla documentazione archeologica di prassi, ovvero posizionamento cartografico, rilievo delle sezioni di scavo in scala 1:20, scheda di saggio, fotografie con riprese generali e di dettaglio secondo i metodi dello scavo archeologico. Si è eseguita anche una serie fotografica del contesto prima e durante i lavori (*Figura 5-6*).

I saggi archeologici, posizionati in *Figura 7-8*, sono stati realizzati di dimensioni 1,5x2,50 m e sono stati spinti fino al raggiungimento dell'affioramento roccioso sottostante, fino ad un massimo di 1,50 m di profondità dal p.c.



Figura 5 – L'area della miniera di Albarola a inizio lavori



Figura 6 – L'area della miniera di Canova a inizio lavori

2.2. SCHEDE DEI SAGGI STRATIGRAFICI

Ciascun saggio è stato descritto analiticamente sul campo mediante schede strutturate secondo i campi obbligatori previsti in *Scheda SAS – Saggio Stratigrafico versione 3.00* dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), cui si sono aggiunti immagini e campi che forniscono la descrizione analitica della stratigrafia. Per la metodologia impiegata per la compilazione delle schede, e più in generale per la redazione della presente relazione, si rimanda a F. PARISE BADONI, M. RUGGERI GIOVE (a c. di), *Norme per la redazione della scheda del saggio stratigrafico*, ICCD, Roma 1984.

Di seguito si descrivono le modalità di compilazione dei singoli campi:

LOCALIZZAZIONE

Comune: indica il Comune nel quale è eseguito il saggio, senza abbreviazioni e secondo le denominazioni ISTAT dei comuni italiani. Quindi si riporta tra parentesi la sigla della provincia in cui il sito è ubicato. Es. Vigolzone (PC).

Frazione/ località: Frazione e/o Località in cui è ubicato il saggio, senza abbreviazioni e secondo le denominazioni delle località abitate dei fascicoli ISTAT.

Indirizzo: il campo viene inserito obbligatoriamente qualora i dati siano disponibili. Indica l'indirizzo utile per localizzare il sito nella forma 'via (via, strada, ecc.) numero civico', separato da una barra da eventuali altre indicazioni (es.: Via della Prata 57/b).

Quota s.l.m.: indica un valore di quota associato al punto. La quota, riferita al livello del mare, è espressa in metri; si possono utilizzare i decimali, separati da numero intero mediante un punto. Nel caso di valori negativi e per i siti sommersi, premettere il segno '-' (es.: 135.4 m; -5.5 m).

STRATIGRAFIA. Si riportano le informazioni inerenti ogni singolo strato riconosciuto, di cui si registrano: quote di giacitura in centimetri, riferite all'attuale piano di campagna; caratteristiche litologiche e geologiche; elementi di formazione naturale o antropica; presenza di elementi archeologici. Quindi si riporta in maiuscolo la definizione interpretativa del deposito individuato con particolare riguardo agli elementi riconducibili alla frequentazione antica (es. SUOLO).

DESCRIZIONE. Il campo, a testo libero, illustra sinteticamente le dinamiche (naturali o antropiche) di formazione della stratigrafia, con particolare riguardo agli elementi riconducibili alla frequentazione antica indicandone, laddove possibile, la tipologia, la quota di giacitura e la cronologia.

INTERPRETAZIONE. Si riporta l'eventuale elemento di interesse archeologico individuato, utilizzando il vocabolario terminologico di ICCD, *Scheda SI Sito Archeologico: vocabolario per la compilazione dei campi*. Nel caso in cui non siano presenti elementi archeologici, il campo riporta 'nessun elemento archeologico'.

COMPILAZIONE. Il campo riporta indicazioni sulla redazione della scheda, indicando la data di compilazione nella forma 'anno/mm/gg' e il nome del compilatore nella forma 'Cognome, Nome'.

2.2.1 Miniera di Albarola

L'area della miniera di Albarola si colloca immediatamente a sud rispetto all'omonima località, ad una quota variabile da 330 m s.l.m. a 305 m s.l.m.

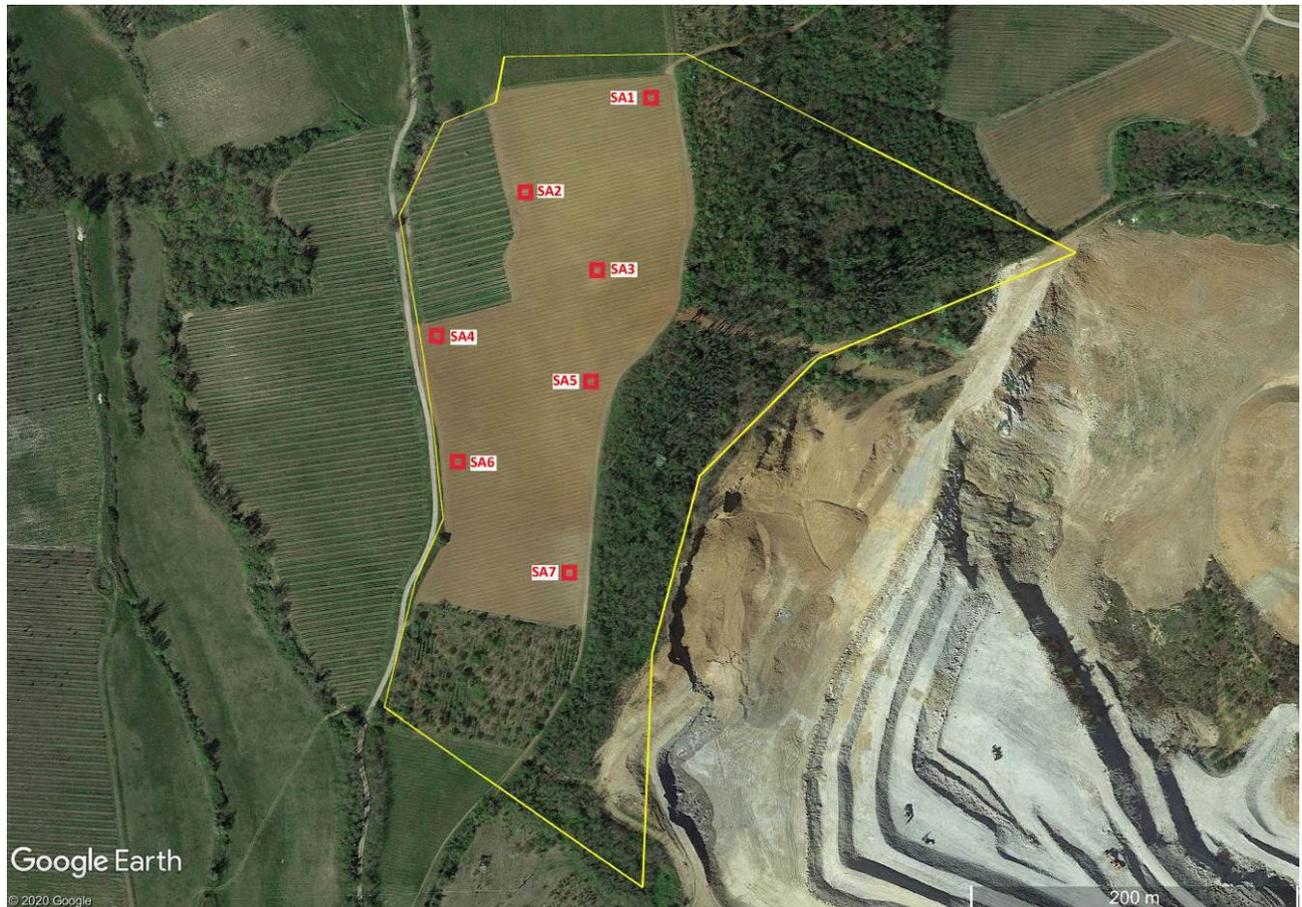


Figura 7 – Posizionamento dei saggi archeologici in corrispondenza dell'area della miniera di Albarola

Saggio SA01	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Vigolzone (PC)	
Frazione/ località: miniera di Albarola	Indirizzo:
Quota s.l.m.: 333 m	
STRATIGRAFIA	
0-30 cm	Limo argilloso di colore bruno chiaro. SUOLO ATTUALE
30-50 cm	Argilla limosa di colore bruno-grigio. COLTRE COLLUVIALE
50-130 cm	Argilla di colore giallastro. COLTRE COLLUVIALE
130-150 cm	Argilla di colore bruno. COLTRE COLLUVIALE
DESCRIZIONE	
Al di sotto del suolo attuale, coltivato a vigna, si trova una successione di coltri colluviali argillose che si spingono oltre la quota raggiunta dallo scavo	
INTERPRETAZIONE	
Nessun elemento archeologico	
COMPILAZIONE	
Data: 23/08/2021	Autore: Scacchetti, Federico



Saggio SA02	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Vigolzone (PC)	
Frazione/ località: miniera di Albarola	Indirizzo:
Quota s.l.m.: 330 m	
STRATIGRAFIA	
0-30 cm	Limo argilloso di colore bruno chiaro. SUOLO ATTUALE
30-150 cm	Matrice limo argillosa di colore bruno chiaro con abbondante presenza di inclusi litici, concrezioni FeMn e concrezioni carbonatiche. ALTERAZIONE SUPERFICIALE DEL DEPOSITO ROCCIOSO
DESCRIZIONE	
Al di sotto del suolo attuale, coltivato a vigna, si trova uno spesso strato a granulometria fine con frequente presenza di elementi lapidei, probabilmente derivante dall'alterazione della copertura rocciosa sottostante	
INTERPRETAZIONE	
Nessun elemento archeologico	
COMPILAZIONE	
Data: 23/08/2021	Autore: Scacchetti, Federico



Saggio SA03	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Vigolzone (PC)	
Frazione/ località: miniera di Albarola	Indirizzo:
Quota s.l.m.: 333 m	
STRATIGRAFIA	
0-30 cm	Limo argilloso di colore bruno chiaro. SUOLO ATTUALE
30-150 cm	Matrice limo argillosa di colore bruno chiaro con abbondante presenza di inclusi litici, concrezioni FeMn e concrezioni carbonatiche. ALTERAZIONE SUPERFICIALE DEL DEPOSITO ROCCIOSO
DESCRIZIONE	
Al di sotto del suolo attuale, coltivato a vigna, si trova uno spesso strato a granulometria fine con frequente presenza di elementi lapidei, probabilmente derivante dall'alterazione della copertura rocciosa sottostante	
INTERPRETAZIONE	
Nessun elemento archeologico	
COMPILAZIONE	
Data: 23/08/2021	Autore: Scacchetti, Federico



Saggio SA04	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Vigolzone (PC)	
Frazione/ località: miniera di Albarola	Indirizzo:
Quota s.l.m.: 309 m	
STRATIGRAFIA	
0-30 cm	Limo argilloso di colore bruno chiaro. SUOLO ATTUALE
30-150 cm	Argilla limosa di colore bruno con inclusi pietrosi eterometrici e rarissimi frammenti laterizi fluitati. COLTRE COLLUVIALE
DESCRIZIONE	
Al di sotto del suolo attuale, coltivato a vigna, si trova uno spesso strato di coltre colluviale, caratterizzato dalla presenza anche di rari frammenti laterizi fluitati e dunque in giacitura secondaria, che si spinge oltre la profondità raggiunta dallo scavo	
INTERPRETAZIONE	
Nessun elemento archeologico	
COMPILAZIONE	
Data: 23/08/2021	Autore: Scacchetti, Federico
	

Saggio SA05	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Vigolzone (PC)	
Frazione/ località: miniera di Albarola	Indirizzo:
Quota s.l.m.: 325 m	
STRATIGRAFIA	
0-30 cm	Limo argilloso di colore bruno chiaro. SUOLO ATTUALE
30-150 cm	Matrice limo argillosa di colore bruno chiaro con abbondante presenza di inclusi litici, concrezioni FeMn e concrezioni carbonatiche. ALTERAZIONE SUPERFICIALE DEL DEPOSITO ROCCIOSO
DESCRIZIONE	
Al di sotto del suolo attuale, coltivato a vigna, si trova uno spesso strato a granulometria fine con frequente presenza di elementi lapidei, probabilmente derivante dall'alterazione della copertura rocciosa sottostante	
INTERPRETAZIONE	
Nessun elemento archeologico	
COMPILAZIONE	
Data: 23/08/2021	Autore: Scacchetti, Federico



Saggio SA06	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Vigolzone (PC)	
Frazione/ località: miniera di Albarola	Indirizzo:
Quota s.l.m.: 312 m	
STRATIGRAFIA	
0-30 cm	Limo argilloso di colore bruno chiaro. SUOLO ATTUALE
30-150 cm	Argilla limosa di colore bruno con inclusi pietrosi eterometrici e rarissimi frammenti laterizi fluitati. COLTRE COLLUVIALE
DESCRIZIONE	
Al di sotto del suolo attuale, coltivato a vigna, si trova uno spesso strato di coltre colluviale, caratterizzato dalla presenza anche di rari frammenti laterizi fluitati e dunque in giacitura secondaria, che si spinge oltre la profondità raggiunta dallo scavo	
INTERPRETAZIONE	
Nessun elemento archeologico	
COMPILAZIONE	
Data: 23/08/2021	Autore: Scacchetti, Federico
	

Saggio SA07	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Vigolzone (PC)	
Frazione/ località: miniera di Albarola	Indirizzo:
Quota s.l.m.: 316 m	
STRATIGRAFIA	
0-30 cm	Limo argilloso di colore bruno chiaro. SUOLO ATTUALE
30-90 cm	Argilla limosa di colore bruno-grigio. COLTRE COLLUVIALE
90-110 cm	Limo argilloso di colore bruno. COLTRE COLLUVIALE
110-150 cm	Argilla di grigio con presenza di screziature oca COLTRE COLLUVIALE
DESCRIZIONE	
Al di sotto del suolo attuale, coltivato a vigna, si trova una successione di coltri colluviali argillose che si spingono oltre la quota raggiunta dallo scavo	
INTERPRETAZIONE	
Nessun elemento archeologico	
COMPILAZIONE	
Data: 23/08/2021	Autore: Scacchetti, Federico



2.2.2 Miniera di Canova

L'area della miniera di Canova è posta nelle vicinanze dell'abitato di Castelvecchio, al confine con il Comune di Rivergaro, ad una quota variabile da 440 m s.l.m. a 490 m s.l.m.



Figura 8 – Posizionamento dei saggi archeologici in corrispondenza dell'area della miniera di Canova

Saggio SA08	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Vigolzone (PC)	
Frazione/ località: miniera di Canova	Indirizzo:
Quota s.l.m.: 488 m	
STRATIGRAFIA	
0-40 cm	Limo di colore bruno chiaro. SUOLO ATTUALE
40-65 cm	Limo di colore bruno-grigio. COLTRE COLLUVIALE
65-80 cm	Blocchi litici marnosi. FORMAZIONE ROCCIOSA IN DISFACIMENTO
DESCRIZIONE	
Al di sotto del suolo attuale, coltivato a cereali, si trova un esiguo livello di coltre colluviale che si imposta direttamente sulla formazione rocciosa marnosa in disfacimento	
INTERPRETAZIONE	
Nessun elemento archeologico	
COMPILAZIONE	
Data: 24/08/2021	Autore: Scacchetti, Federico
	

Saggio SA09	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Vigolzone (PC)	
Frazione/ località: miniera di Canova	Indirizzo:
Quota s.l.m.: 480 m	
STRATIGRAFIA	
0-40 cm	Limo di colore bruno chiaro. SUOLO ATTUALE
40-55 cm	Limo di colore bruno-grigio. COLTRE COLLUVIALE
55-80 cm	FORMAZIONE ROCCIOSA IN DISFACIMENTO
DESCRIZIONE	
Al di sotto del suolo attuale, coltivato a prato, si trova un esiguo livello di coltre colluviale che si imposta direttamente sulla formazione rocciosa	
INTERPRETAZIONE	
Nessun elemento archeologico	
COMPILAZIONE	
Data: 24/08/2021	Autore: Scacchetti, Federico
	

Saggio SA10	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Vigolzone (PC)	
Frazione/ località: miniera di Canova	Indirizzo:
Quota s.l.m.: 463 m	
STRATIGRAFIA	
0-40 cm	Limo di colore bruno chiaro. SUOLO ATTUALE
40-80 cm	FORMAZIONE ROCCIOSA IN DISFACIMENTO
DESCRIZIONE	
Al di sotto del suolo attuale è stata individuata la formazione marnosa sottostante	
INTERPRETAZIONE	
Nessun elemento archeologico	
COMPILAZIONE	
Data: 24/08/2021	Autore: Scacchetti, Federico
	

Saggio SA11	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Vigolzone (PC)	
Frazione/ località: miniera di Canova	Indirizzo:
Quota s.l.m.: 460 m	
STRATIGRAFIA	
0-30 cm	Limo di colore bruno chiaro. SUOLO ATTUALE
30-50 cm	Limo di colore bruno-grigio. COLTRE COLLUVIALE
50-80 cm	FORMAZIONE ROCCIOSA IN DISFACIMENTO
DESCRIZIONE	
Al di sotto del suolo attuale, coltivato a prato, si trova un esiguo livello di coltre colluviale che si imposta direttamente sulla formazione rocciosa marnosa	
INTERPRETAZIONE	
Nessun elemento archeologico	
COMPILAZIONE	
Data: 24/08/2021	Autore: Scacchetti, Federico
	

Saggio SA12	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Vigolzone (PC)	
Frazione/ località: miniera di Canova	Indirizzo:
Quota s.l.m.: 445 m	
STRATIGRAFIA	
0-35 cm	Limo di colore bruno chiaro. SUOLO ATTUALE
35-50 cm	Limo di colore bruno-grigio. COLTRE COLLUVIALE
50-80 cm	FORMAZIONE ROCCIOSA IN DISFACIMENTO
DESCRIZIONE	
Al di sotto del suolo attuale, coltivato a prato, si trova un esiguo livello di coltre colluviale che si imposta direttamente sulla formazione rocciosa marnosa	
INTERPRETAZIONE	
Nessun elemento archeologico	
COMPILAZIONE	
Data: 24/08/2021	Autore: Scacchetti, Federico
	

Saggio SA13	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Vigolzone (PC)	
Frazione/ località: miniera di Canova	Indirizzo:
Quota s.l.m.: 442 m	
STRATIGRAFIA	
0-40 cm	Limo di colore bruno chiaro. SUOLO ATTUALE
40-120 cm	Limo di colore bruno. COLTRE COLLUVIALE
120-150 cm	Argilla di colore bruno con frequenti screziature grigie e ocra. COLTRE COLLUVIALE
DESCRIZIONE	
Al di sotto del suolo attuale, coltivato a prato, si trova uno spesso strato di coltre colluviale che si spinge oltre la profondità raggiunta dallo scavo	
INTERPRETAZIONE	
Nessun elemento archeologico	
COMPILAZIONE	
Data: 24/08/2021	Autore: Scacchetti, Federico
	

3. ESITO ARCHEOLOGICO

I saggi archeologici realizzati in corrispondenza delle miniere di Albarola e Canova, nel territorio comunale di Vigolzone (PC), hanno permesso di recuperare informazioni prevalentemente geologiche riguardo la successione stratigrafica delle due aree interessate.

In corrispondenza della cava di Albarola, i sondaggi realizzati hanno messo in luce la presenza di spesse coltri colluviali nella porzione a valle dell'area (SA01, SA04, SA06, SA07), in alcuni casi caratterizzati dalla presenza di rarissimi frammenti laterizi fluitati e dunque in giacitura secondaria. A monte, al di sotto del terreno arativo, è presente uno strato a matrice argillosa con presenza di abbondanti blocchi litici e concrezioni. Si tratta di un livello interpretabile come una alterazione superficiale del deposito roccioso sottostante.

In corrispondenza della cava di Canova, la maggior parte dei saggi archeologici ha evidenziato la presenza, al di sotto del suolo attuale, di un esiguo livello di coltre limosa che copre direttamente il substrato marnoso in disfacimento (SA08, SA09, SA10, SA11, SA12). Solamente nel caso di SA13, posto a valle rispetto agli altri, lo strato di coltre colluviale si spinge oltre la quota di 1,50 m dal piano campagna attuale.

Nel complesso, i saggi stratigrafici non hanno rilevato la sussistenza di elementi archeologici, dando così esito negativo.

dott. Federico Scacchetti



p. AR/S ARCHEOSISTEMI
Società Cooperativa
IL DIRETTORE TECNICO
Dott.ssa BARBARA SASSI

